

COMUNE DI SAN VENANZO – PROVINCIA DI TERNI
DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

AREA AMMINISTRATIVA
UFFICIO SERVIZI CIMITERIALI

N.ro 89 DEL 02.5.2017	OGGETTO: REVOCA CONCESSIONE CIMITERIALE LOCULO N. 41 FILA 1^PADIGLIONE VECCHIO - CIMITERO DI SAN VITO IN MONTE .
--------------------------	--

In data 02.5.2017 nel proprio ufficio;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che sulla proposta della presente Determinazione:

Il Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza dell'azione amministrativa (art. 147 bis – comma 1 – del T.U. N. 267 del 18.08.2000 e s.m.) esprime parere: **FAVOREVOLE** -

AREA AMMINISTRATIVA
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile (art. 147 bis – c. 1 – T.U. N. 267 del 18.08.2000 e s.m.) esprime parere: **FAVOREVOLE** -

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

IL RESPONSABILE UFF. RAGIONERIA

Dot. Toroni Roberto

- Visto il D. Lgs. 267 del 18.08.2000 "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- Visto lo statuto comunale ed il vigente regolamento comunale di contabilità;
- Visto il vigente "Regolamento di Organizzazione" degli Uffici e dei Servizi;
- Visto il D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001;
- Vista la deliberazione di G.C. n. 24 del 22.3.2017 relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per l'anno 2017;
- Visti i decreti del Sindaco n. 113, 114, 115 del 02.01.2017;

Richiamato il vigente "Regolamento Comunale per la Concessione di Loculi Cimiteriali", approvato con D.C.C. n. 105 del 7:9.1994 e successive modifiche ed integrazioni, il quale, all'Art. 8/Bis, recita:

"L'Amministrazione, per specifiche e rilevanti ragioni di interesse pubblico debitamente motivate, ha facoltà di rientrare nella disponibilità di qualsiasi spazio assegnato per la sepoltura dato in concessione.

Le concessioni cimiteriali di durata eventualmente eccedente i 50 anni, rilasciate anteriormente alla data di entrata in vigore del presente Regolamento possono essere revocate quando:

1. siano trascorsi 50 anni dalla tumulazione dell'ultima salma;
2. quando si verifica una grave situazione di insufficienza del cimitero rispetto al fabbisogno del Comune;
3. non è possibile provvedere tempestivamente all'ampliamento o alla costruzione di un nuovo cimitero"

Considerato che nel cimitero di San Vito in Monte:

- 1) sono presenti alcune salme decedute da oltre 50 anni
- 2) lo stesso cimitero presenta una grave situazione di insufficienza rispetto al fabbisogno ed alle richieste avanzate;
- 3) non è possibile provvedere tempestivamente all'ampliamento o alla costruzione di un nuovo cimitero;

Dato atto che è stato comunicato agli interessati in qualità di eredi, l'avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e seguenti della L. 241/90, relativamente alla revoca del loculo distinto al n. 41 - fila 1[^] - padiglione vecchio del Cimitero di San Vito in Monte ove è sepolta la salma di Cruciani Norina;

Considerato che gli eredi della defunta Cruciani Norina non hanno dato riscontro alla nota suddetta (Racc. a.r. prot. 781 del 20/2/2017);

Ritenuto pertanto procedere, per le ragioni di cui sopra, alla revoca della concessione cimiterile medesima;

DETERMINA

- Di revocare la concessione cimiteriale del loculo n. 41 - fila 1[^] - padiglione vecchio nel cimitero di San Vito in Monte in cui è sepolta la salma di Cruciani Norina deceduto il 22/1/1961;

- Di dare atto che si procederà alla estumulazione della salma della defunta suddetta con collocazione dei resti mortali nell'ossario della chiesa del cimitero medesimo;

- Di comunicare la presente agli eredi che potranno intervenire alle operazioni tanatologiche.

DETERMINAZIONE N. 89 DEL 02/05/2017

La presente determinazione:

non comportando impegno di spesa non sarà sottoposta al visto del responsabile del servizio finanziario e diverrà esecutiva dopo il suo inserimento nella raccolta di cui all'art. 183 - comma 9 - D. Lgs. 267 del 18.08.2000.

comportando impegno di spesa sarà trasmessa al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui all'art. 151 comma 4 - D. Lgs. 267 del 18.08.2000 e diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL RESPONSABILE DELL'AREA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

In relazione al disposto dell'art. 153 - comma 5 - D.lgs. n.267 del 18.08.2000

A P P O N E

Il visto di regolarità contabile

A T T E S T A

La copertura finanziaria della spesa.

Lì, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Tonelli Roberto
